



# TRATTATIVA PIANO INDUSTRIALE PRIME PROPOSTE AZIENDALI: NON CI SIAMO!

Gli ultimi incontri di confronto con UBI registrano una distanza profonda tra le posizioni sindacali e quelle aziendali.

Come prevedibile **stanno venendo al pettine tutti i nodi** di una trattativa che sin dall'inizio abbiamo definito complessa e difficile.

Le prime proposte aziendali, fatte durante le scorse giornate del 26 e 27 ottobre, in merito al nuovo Contratto Aziendale (mobilità, rimborsi km, buoni pasto e premi di fedeltà, ecc...) e le non-risposte in tema di tutela di tutti i Poli territoriali, ci rassegnano elementi di forte preoccupazione.

Abbiamo dichiarato a UBI **che non sarà possibile giungere a un accordo** che non preveda soluzioni condivise anche in tema di:

1. **contrattazione di secondo livello unica per tutti i Dipendenti del Gruppo con misure di compensazione/consolidamento laddove necessario;**
2. **tutela occupazionale in tutti i territori dove opera attualmente il Gruppo;**
3. **garanzie sul mantenimento degli attuali trattamenti economici;**
4. **nuova organizzazione della "Banca unica";**
5. **garanzie sul futuro di UBIS e impegno contro processi di esternalizzazione;**
6. **applicazione ai Colleghi di Prestitalia del nuovo Contratto aziendale e del CCNL del Credito senza penalizzazioni.**

Sui suddetti argomenti le risposte/proposte di UBI sono state sinora, purtroppo, del tutto **insufficienti** e in alcuni casi **inesistenti**.

**Posizioni tanto distanti ci preoccupano fortemente**, poiché già negli ultimi giorni del mese di novembre è prevista la fusione per incorporazione in UBI BANCA di BRE e BPCI.

**TROVARE UN'INTESA NON SARA' CERTO FACILE:  
NELL'EQUILIBRIO COMPLESSIVO RIENTRANO IL PIANO "ESODI" E GLI ISTITUTI  
ATTIVATI NELLE ULTIME PROCEDURE DI RIORGANIZZAZIONE.**

La partita è fondamentale per il futuro del Gruppo e misurerà la volontà del *Management* di UBI nel continuare a tenere relazioni sindacali nel solco di una tradizione che ha consentito finora di gestire cruciali passaggi e criticità con la massima condivisione.

**Quindi, chiediamo a UBI un cambio di passo che possa rimettere la trattativa sui giusti binari che non possono che essere quelli dell'equilibrio generale fra tutti gli interessi in campo, in cui i Lavoratori rappresentano un fondamentale STAKEHOLDER.**

**Il tavolo sindacale, responsabilmente, continuerà la trattativa per ricercare soluzioni condivise: auspichiamo che UBI faccia altrettanto!!!**

Bergamo, 31 ottobre 2016

**Fabi First-Cisl Fisac-CGIL Sinfub Ugl Uilca-Uil Unisin  
Coordinamenti Gruppo UBI Banca**